

Pratica SAC n. 15820/2023

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del Centro di accoglienza Beata Vergine Maria di Pontenovo, Parrocchia di San Pietro e Paolo e Il Pilastro Soc. Coop. Sociale, in Località Pontenovo in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di San Polo d'Enza con nota prot. n. 4219 del 05/04/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/60533 del 05/04/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento del Centro di accoglienza Beata Vergine Maria di Pontenovo, richiesto da Parrocchia di San Pietro e Paolo e Il Pilastro Soc. Coop. Sociale, in Località Pontenovo in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017;
- in data 17/05/2023, con nota prot. n. 5882, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/86474 del 17/05/2023, il Comune di San Polo d'Enza ha comunicato che, a seguito di comunicazione di improcedibilità pervenuta in data 17/04/2023 dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara assunta agli atti comunali con prot. n. 4661, con Determinazione n. 163 del 17/05/2023 è stata attestata l'improcedibilità e conseguente archiviazione del procedimento unico ex art. 53;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- in data 09/01/2024, con nota prot. n. 318, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/3117 del 10/01/2024, il Comune di San Polo d'Enza ha nuovamente trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento del Centro di accoglienza Beata Vergine Maria di Pontenovo, richiesto da Parrocchia di San Pietro e Paolo e Il Pilastro Soc. Coop. Sociale, in Località Pontenovo in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito di un nuovo procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017.

Visti:

- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 2671 del 27/02/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/37890 del 27/02/2024, con cui sono state trasmesse le integrazioni preliminari a completamento degli elaborati ed è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico in oggetto;
- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 5017 del 16/04/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/70552 del 16/04/2024, con cui sono state trasmesse le integrazioni documentali e i pareri pervenuti a seguito della prima seduta della conferenza di servizi, tenutasi in data 20/03/2024, nonché il verbale della seduta stessa;
- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 6409 del 14/05/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/88028 del 14/05/2024, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati con avviso sul BURERT n. 75 del 13/03/2024 non sono pervenute osservazioni; contestualmente è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza di servizi prevista in data 24/05/2024.

Considerato che dagli elaborati di progetto e di variante urbanistica emerge che:

- il Centro di accoglienza Beata Vergine Maria di Pontenovo è una struttura socio-sanitaria e assistenziale che ospita anziani e disabili posta in Località Pontenovo nel Comune di San Polo d'Enza;
- il progetto in esame prevede l'ampliamento del fabbricato esistente con realizzazione di una porzione di edificio su due piani su un'area posta all'interno delle pertinenze della struttura attualmente in uso a giardino, al fine di realizzare nuovi alloggi per anziani e disabili in diretta continuità con i locali esistenti; l'intervento edificatorio comporta l'abbattimento di tre esemplari arborei e la piantumazione di nuove essenze arboree in area adiacente;
- negli elaborati si precisa che, data la conformazione dell'edificio esistente, il progetto prevede l'ampliamento della struttura nella zona attualmente meno utilizzata dagli ospiti,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

anche al fine di non compromettere l'organizzazione e la gestione della struttura stessa e di garantire le condizioni di sicurezza per la mobilità interna dei mezzi di soccorso e dei mezzi di servizio;

- negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) l'area della struttura ricade interamente in zona identificata come DTU.a (Attrezzature e dotazioni territoriali di rilievo urbano o sovracomunale - Attrezzature collettive); considerato l'indice di utilizzazione fondiaria massimo pari a 0,50 mq/mq e la superficie del lotto pari a 3.406 mq, l'edificabilità massima di 1.703 mq risulta già interamente saturata dal fabbricato esistente; l'intervento comporta pertanto variante al RUE al fine di consentire la realizzazione di ulteriori 390 mq circa mantenendo la medesima destinazione d'uso del fabbricato esistente (U21 Attività di interesse comune di tipo civile) senza cambio di zona; oltre a ciò, si prevede variante al RUE anche per quanto riguarda indici e parametri quali superficie permeabile, indice di permeabilità e reperimento dei posti auto pertinenziali derivanti dalla superficie in ampliamento (9 posti auto);
- nel Rapporto ambientale sono riportate schede relative alle componenti ambientali, nelle quali si evidenzia che non sono attesi effetti ambientali negativi significativi a seguito della realizzazione dell'intervento in progetto;
- sulla copertura in ampliamento si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 8 kW; sulla parte esistente risulta già presente un impianto da 10 kW;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - o "Relazione sull'invarianza idraulica", nella quale si evidenzia che, in riferimento al Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGR), l'area di intervento è censita nella cartografia della pericolosità idraulica relativa al Reticolo Secondario di Pianura (RSP) con scenario di pericolosità P2-M "alluvioni poco frequenti con tempo di ritorno tra i 100 e 200 anni - media probabilità"; ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica è stato calcolato un volume di laminazione pari a 3,58 mc ottenuto mediante sovradimensionamento di un tratto di condotta acque bianche prima dell'immissione in acque superficiali;
 - o "Relazione tecnico descrittiva fognature" nella quale si evidenzia, come rappresentato anche nella relativa planimetria (Tavola 7 Rev 1), che le reti fognarie di progetto per le acque bianche e le acque nere saranno collegate alle reti esistenti, con recapito rispettivamente nel Rio Bottazzo e nella pubblica fognatura acque miste presente su via Pontenovo; come sopra richiamato, il rispetto dell'invarianza idraulica viene garantito mediante l'adeguamento della rete fognaria acque bianche esistente con modifiche a monte dello scarico nel Rio Bottazzo, in particolare con l'installazione di una valvola regolatrice di efflusso tarata per il rispetto del valore limite allo scarico di 20,45 l/s e la realizzazione di un volume di laminazione con volumetria minima pari a 3,58 mc, ottenuto mediante la posa di condotte sovradimensionate poste a monte del pozzetto di ubicazione della valvola;

- “Valutazione previsionale di clima acustico”, dalla quale si evince che, ai sensi della classificazione acustica comunale, l’area di intervento rientra in Classe IV “Aree ad intensa attività umana” con limiti acustici pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni; mediante rilevazioni fonometriche è stato determinato il clima acustico attuale, che presenta valori diurni e notturni compatibili e conformi con quanto indicato dalla zonizzazione acustica comunale (Classe IV) ma soprattutto compatibili anche con la Classe I (50 dBA diurni e 40 dBA notturni), pertinente con la destinazione d’uso della struttura; nella relazione si precisa che l’intervento in progetto non introdurrà elementi tali da modificare il clima acustico locale.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/61569 del 03/04/2024; parere favorevole;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0053109 del 18/04/2024; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti l’igiene e la sicurezza negli ambienti di lavoro ed in particolare nelle strutture socio-assistenziali;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prot. n. 17846 del 18/03/2024; parere favorevole in merito alla compatibilità idraulica della portata immessa dal lotto in progetto con quella del recettore Rio Bottazzo e nulla osta idraulico con prescrizioni in merito alla richiesta di nuova concessione o variante (se in essere) per l’occupazione di area demaniale, con occupazione del solo manufatto di scarico acque bianche;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA000372-2024-P del 20/03/2024, parere favorevole di fattibilità;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8977 del 21/03/2024; parere espresso in riferimento alla tutela della potenzialità archeologica, favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, condizionato alla realizzazione degli scavi mediante controllo archeologico in corso d’opera nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di ditta archeologica fino alla quota massima prevista;
 - l’assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta al competente ufficio della Soprintendenza;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 5549 del 28/03/2024; conferma del precedente parere prot. n. 14089 del 30/08/2023; parere favorevole condizionato all'osservanza di prescrizioni inerenti le regole tecniche e i criteri tecnici generali di prevenzione incendi.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 75 del 13/03/2024, il Comune di San Polo d'Enza non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di San Polo d'Enza nella nota prot. n. 6409 del 14/05/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/88028 del 14/05/2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento del centro di accoglienza Beata Vergine Maria di Pontenovo, in Località Pontenovo in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi. Nelle successive fasi attuative dovranno comunque essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0053109 del 18/04/2024;
 - Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prot. n. 17846 del 18/03/2024;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 8977 del 21/03/2024;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 5549 del 28/03/2024.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005